Un dono nel testamento, un gesto d'amore

"Se qualcuno accumula soltanto per sé, cosa gli succederà quando sarà chiamato da Dio? Non potrà portare le ricchezze con sé, perché – sapete – il sudario non ha tasche! È meglio condividere, perché noi portiamo in Cielo soltanto quello che abbiamo condiviso con gli altri." Papa Francesco

Con un dono nel testamentario a Caritas Ambrosiana si può essere per sempre al fianco di chi ha più bisogno.
Da oltre 50 anni Caritas Ambrosiana opera in Diocesi di Milano e ha coordinato progetti di sviluppo in più di 100 paesi in Africa, Asia, Medio Oriente e America Latina per aiutare ogni essere umano anche il più solo e dimenticato.
Un dono nel testamento a Caritas Ambrosiana significa lasciare traccia di sé e del proprio passaggio e far fruttare i propri beni, anche una piccola parte, nel rispetto dei diritti dei propri eredi. È così che somme di denaro (titoli, azioni, fondi di investimento), beni immobili (appartamenti, terreni, fabbricati), beni mobili (opere d'arte, gioielli, arredi) e polizze assicurative si trasformano in aiuti concreti a favore delle migliaia di persone che ogni giorno incontriamo e accogliamo.
Grazie ai sostenitori che hanno scelto di includere nel loro testamento un dono a Caritas Ambrosiana abbiamo potuto continuare giorno dopo giorno a portare avanti il nostro impegno nei servizi e nelle emergenze nazionali e internazionali.
Per diffondere la cultura del lascito solidale in favore di Caritas Ambrosiana e rispondere a quanti ancora non sanno come fare o a chi rivolgersi, abbiamo creato una specifica guida in collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato che distribuiamo gratuitamente su richiesta degli interessati.
Uno strumento che offre una panoramica chiara e completa sul tema del lascito, sulle tipologie di testamento, sulla quota "disponibile" di patrimonio che può essere destinata a un lascito solidale e come Caritas Ambrosiana userà le risorse.

È possibile richiedere gratuitamente la guida o specifiche informazioni a:
Ufficio Raccolta Fondi.
offerte@caritasambrosiana.it
02.76.037.324

COME AIUTARE CARITAS AMBROSIANA

DONAZIONI
Puoi effettuare una offerta nei seguenti modi:

- C.C.P. n. 13576228 intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS
- C/C n. 578 presso il Credito Valtellinese intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS. IBAN IT17Y0521601631000000000578
- Presso l'Ufficio Raccolta Fondi in via S. Bernardino, 4 - Milano dal lunedì al giovedì ore 9,30/12,30 e ore 14,00/17,00; venerdì ore 9,30/12,30
- Con carta di credito telefonando al numero 02.76.037.324 in orario di ufficio o collegandosi al sito http://donazioni.caritasambrosiana.it

L'offerta è detraibile/deducibile fiscalmente

Per qualsiasi informazione:
Ufficio Raccolta Fondi • Via S. Bernardino, 4 – 20122 Milano
Telefono: 02.76.037.324 • offerte@caritasambrosiana.it

LASCITI TESTAMENTARI
Ufficio Raccolta Fondi • Via S. Bernardino, 4 – 20122 Milano
Telefono: 02.76.037.324 • offerte@caritasambrosiana.it

Caritas Ambrosiana PROGETTI

Rivista trimestrale della Caritas Ambrosiana
www.caritasambrosiana.it
caritas@caritasambrosiana.it

Direttore responsabile
Luciano Gualzetti

Redazione
Via S. Bernardino, 4
20122 Milano
Tel. 02.76.037.1 - Fax 02.76.037.676

Hanno collaborato a questo numero
Alessandro Comino, Donatella Ripamonti, Tommaso Corradini, Maurizio Maffi

Immagini
Archivio Caritas, Tommy Trenchard per Caritas Internationalis

Stampa
Euro Intermail s.r.l. - Lallio (Bg)
Registrazione al tribunale di Milano al n. 92 del 16/02/2004

Caritas Ambrosiana
PROGETTI
Anno XIV - N. 49 - Marzo 2017

Il tuo 5 per 1000 per il Rifugio Caritas

Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46) Art. 1 Comma 2 c. 1 - LO/MI - Copia gratuita

L'editoriale di Luciano Gualzetti

Papa Francesco è stato da poco a Milano portandoci una ventata di entusiasmo e la voglia di continuare, con rinnovato vigore, la nostra missione di prossimità agli ultimi.
Il suo percorso di visita è stato un'eloquente dimostrazione dei principi su cui si fonda il suo pontificato: la conoscenza, l'ascolto, la prossimità e l'incontro con i poveri.
Dalle case bianche di via Salomone, al carcere di San Vittore, dalla messa al Parco di Monza all'incontro con i cresimandi allo stadio Meazza, Papa Bergoglio ha sempre rilanciato l'esortazione a farci carico del cambiamento che vorremmo vedere nel mondo che ci circonda senza avere paura di fare la nostra parte.
Le tante povertà che ci circondano, ha spiegato Papa Francesco, "esigono da parte nostra un nuovo modo di situarci nella storia. Se continuano a essere possibili la gioia e la speranza cristiana non possiamo, non vogliamo rimanere davanti a tante situazioni dolorose come meri spettatori che guardano il cielo aspettando che "smetta di piovere". Tutto ciò che accade esige da noi di guardare al presente con audacia".
E sono proprio l'audacia e la speranza che ci hanno spinto nel 2011 ad aprire il Rifugio Caritas per persone senza dimora, in grado di fornire quasi 15.000 pernottamenti all'anno, e che ci esortano a continuare nella nostra opera di accoglienza.
Per celebrare la visita di Papa Francesco e nel sentirci in sintonia con la sua richiesta di non rimanere sordi di fronte alle richieste dei poveri abbiamo deciso di lanciare la nostra campagna annuale del cinque per mille proprio a sostegno del Rifugio Caritas perché stare vicino agli ultimi è la nostra vocazione.
Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per poter far continuare a vivere questa preziosa opera di carità in grado di portare un aiuto concreto a chi è costretto a fare di una panchina il suo letto.

Rifugio Caritas
cosa abbiamo fatto

5 X 1000

Come destinarlo

Emergenza
siccità in Kenya

Come destinare il 5 per 1000 alla Caritas Ambrosiana

È semplice destinare il cinque per mille alla Caritas Ambrosiana.
Segui le istruzioni riportate qui di fianco quando compili il modello 730 o il modello Unico per la dichiarazione dei redditi IRPEF.
Non presenti la dichiarazione dei redditi?
Nel caso si debba presentare solo il modello CUD, e non il modello 730 o il modello Unico, per comunicare la scelta è sufficiente consegnare il modello (contenuto nel CUD) firmato e compilato con il proprio codice fiscale e inserito in una busta chiusa su cui è necessario scrivere «Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF», entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi:
• in banca o in posta (servizio gratuito)
• a un intermediario autorizzato abilitato alla trasmissione telematica (es. CAF, commercialista, etc.).
Questi deve rilasciare, anche se non richiesta, ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte.

Codice Fiscale beneficiario da inserire:
01704670155

Il tuo 5 per 1000 per il Rifugio Caritas

Dall'inizio del 2011 ad oggi il Rifugio ha offerto a 1.494 persone un riparo sicuro per un totale di più di 75.000 pernottamenti.

Un letto pulito, una doccia calda, il servizio gratuito di lavanderia e la prima colazione. Ma anche uno sportello di ascolto, aperto a sostenere il desiderio di cambiamento di ogni persona. Il Rifugio Caritas non è un semplice dormitorio ma un luogo di partenza per una nuova vita, fatta di rapporti sociali, lavoro e dignità.
Dal 2011 ad oggi il Rifugio ha offerto a 1.494 persone un riparo sicuro per un totale di più di 75.000 pernottamenti. Tutti a uomini. Metà italiani e metà stranieri. Storie diverse. Molte figlie della crisi economica che ha colpito i più vulnerabili ma anche quelli in precario equilibrio sulla soglia della povertà. Gli ospiti rimangono nella struttura per un massimo di 10 giorni, oppure possono fermarsi per un periodo più lungo, se decidono di farsi seguire in un iter di recupero definito in accordo con gli operatori di Caritas Ambrosiana.
Il rifugio è dotato di 64 posti letto suddivisi in camere accoglienti da 4 persone, dove ciascuno ha a disposizione un armadietto personale, i servizi igienici, la lavanderia, l'infermeria, un deposito bagagli e una sala ritrovo con due postazioni internet e la possibilità di fare colazione al mattino. Il servizio è gestito da un coordinatore, 2 educatori e 5 custodi che si danno il turno per garantire l'apertura tutti i giorni dell'anno. Un ruolo fondamentale nell'attività del Rifugio Caritas è ricoperta dai 35 volontari, che animano le serate accogliendo il bisogno di ascolto e sostegno degli ospiti. Attualmente sono attivi 4 volontari per notte: insegnanti, studenti, lavoratori, pensionati che e si alternano per cercare di ridare un sorriso a chi ha perso tutto ma è pronto a ripartire.

Vuoi ricevere via mail le ricevute fiscali delle tue donazioni ?

Vai su **www.noisiamo.caritasambrosiana.it/ricevute_fiscali** e compila il form con i tuoi dati.
Riceverai le ricevute fiscali delle tue donazioni 2016 che potrai detrarre nella dichiarazione dei redditi di quest'anno.

Emergenza siccità in Kenya

Migliaia di persone nella regione dell'entroterra di Kilifi, sono attualmente a rischio sopravvivenza a causa della grave carestia in corso, provocata dalla forte siccità, che sta mettendo in ginocchio la regione orientale africana.

"La siccità ci ha tolto tutto: l'acqua pulita da bere, l'acqua per irrigare i campi, tutto ciò che ho piantato è morto. Il raccolto è andato completamente perduto. Non sappiamo più cosa dare da bere e da mangiare ai nostri figli".
Questa la drammatica testimonianza raccolta da Silvia una nostra operatrice attiva sull'emergenza siccità in Kenya. Migliaia di persone nella regione dell'entroterra di Kilifi, sono attualmente a rischio sopravvivenza a causa della grave carestia in corso, provocata dalla forte siccità, che sta mettendo in ginocchio la regione orientale africana. Una situazione che va aggravandosi ora dopo ora, nel contesto di un'economia già estremamente fragile, basata sulla produzione agricola di sussistenza e l'allevamento di bestiame.

Le poche fonti d'acqua sono spesso condivise da uomini e animali

Un ulteriore effetto legato alla drammatica siccità è la diffusione di diarrea e di altre malattie trasmesse dalle acque contaminate: le poche fonti d'acqua sono infatti spesso condivise da uomini e animali. Interi distretti non hanno accesso ad acqua potabile, con conseguenze drammatiche sulle condizioni igieniche e di pericolo di diffusione di malattie.

La risposta di Caritas Ambrosiana.
Grazie agli operatori di Caritas Ambrosiana attivi sull'emergenza siccità in Kenya saremo in grado di consegnare cisterne d'acqua partendo dalle famiglie più fragili, come quelle con donne incinte, persone anziane o bambini diversamente abili.

312 milioni di persone in Africa non hanno accesso a fonti d'acqua potabile

Ogni cisterna consegnata da Caritas Ambrosiana contiene 1000 litri d'acqua e può coprire il fabbisogno idrico di una famiglia per circa un mese.
E' veramente pochissimo se pensiamo che il nostro consumo d'acqua medio è di 147 litri ogni giorno.
Le cisterne d'acqua di Caritas Ambrosiana, sono una risorsa preziosissima e consentiranno alle famiglie di raccogliere l'acqua, quando tornerà nei bacini di raccolta o nei pozzi pubblici e di averne così una scorta per i futuri periodi di grave siccità.
In questo momento ben 312 milioni di persone in Africa non hanno accesso a fonti d'acqua potabile. Le malattie causate da acqua sudicia uccidono più persone ogni anno di tutte le forme di violenza, inclusa la guerra. Il 43% di queste morti colpisce bambini sotto i 5 anni di vita. Una strage quotidiana che grazie al TUO aiuto vogliamo fermare.

Con 18 euro doni un mese d'acqua potabile a una persona

Con 36 euro doni una settimana d'acqua potabile a una famiglia

Con 72 euro doni due settimane d'acqua potabile a una famiglia